

 <p>Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti LEVANTE - TIGULLIO</p>	<p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca C.P.I.A. LEVANTE TIGULLIO DI GENOVA CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI <i>Soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente</i> Unità amministrativa: <i>Sede centrale di Cogorno (GE) – Sede associata di Genova</i> Unità didattica: <i>Istituto Istruzione Secondaria Superiore Giovanni Caboto – Chiavari (GE)</i> <i>Istituto Professionale Statale Superiore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Marco Polo - GE</i> <i>Istituto Istruzione Secondaria Superiore Majorana-Giorgi – GE</i> <i>Istituto Istruzione Secondaria Superiore F. Liceti – Rapallo (GE)</i></p> <p></p>	 
--	--	---

CONTRATTO

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.3.1 "Percorsi per adulti e giovani adulti" - CUP: H62H17000220007 – CIG: Z3627A88F8.

Tra l'Istituto scolastico (di seguito denominato "Istituto"), con sede in Cogorno, Corso 4 Novembre 115, CF: 90069040104, rappresentato da Maurizio Parodi, dirigente scolastico, nato a Pontremoli (MS), il 29 Dicembre 1956, CF: PRDMRZ56T29G870F

E

L'Ente Scuola e Sicurezza in Edilizia della città metropolitana di Genova (E.S.S.E.G.), con sede a Genova, Via Borzoli 61/A-B, CF: 80031410105, rappresentato da Grazia Maria Di Biaso, presidente dell'ESSEG, nata a Genova, il 14 Novembre 1959, CF: DBSGZM59S54D969E.

nell'osservanza della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

Si conviene e si stipula quanto segue

il contratto per l'affidamento del servizio di formazione professionale di cui al seguente articolato.

ART. 1 – OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il contratto si riferisce al servizio descritto come segue.

nr. modulo	Titolo Modulo	Attività di formazione richiesta	Numero ore da erogare	Numero discenti	Costo orario
1-2	Scuola edile per detenuti	Formazione professionale in ambito edile finalizzata al conseguimento di una qualifica professionale in ambito edile idonea a garantire la manutenzione ordinaria della struttura carceraria, ivi compresa la formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza come prevista dalla normativa vigente.	60+60	Fino a 15 (minimo 8)	€ 70,00

L'ente FP e i formatori da esso incaricati, oltre a svolgere attività di docenza, hanno l'obbligo di cooperare con il tutor interno all'istituzione scolastica per la tenuta dei dati inerenti l'attività di formazione (elenco allievi, assenze, calendario, prove di verifica, ecc.) di partecipare alle riunioni, definire i programmi, predisporre materiali di report sulle attività svolte, schede di osservazione, verifiche ecc. Si richiede pertanto all'ente FP e ai suddetti formatori da esso incaricati esperienza e disponibilità a collaborare con il sistema di istruzione statale e con l'istituzione carceraria, avendo chiaro che si tratta di amministrazioni distinte, con compiti, regole e finalità specifiche. In particolare l'amministrazione carceraria dovrà rispondere direttamente per quanto attiene a tutti gli aspetti inerenti la logistica, ovvero i tempi e gli spazi del laboratorio didattico e per la sicurezza, in relazione alle esigenze dell'organizzazione della casa di reclusione. All'amministrazione scolastica conferente l'affidatario risponde invece per tutto ciò che si riferisce al rispetto delle linee di progetto, ai rapporti con il tutor, alla documentazione da produrre per il progetto PON, in particolare i fogli firme, e i registri, nonché agli aspetti economici. Rispetto a quest'ultimo punto si ricorda infatti che l'istituzione scolastica è l'unico destinatario della fatturazione elettronica relativa alle prestazioni svolte.

Si precisa altresì che **i tutor interni**, espressi dall'istituzione scolastica conferente, hanno come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con i formatori dell'ente FP nella conduzione delle attività formative; all'interno del loro tempo di attività, svolgono compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipano con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi e aggiornano, in collaborazione con il DSGA, la piattaforma nel Sistema Gestione dei Piani per quanto riguarda le anagrafiche degli studenti, le assenze, ecc.

ART. 2 – QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE

Gli obiettivi dell'attività formativa dovranno consistere nell'acquisizione di competenze utili al conseguimento di una qualifica regionale in ambito edile. In subordine (e/o contestualmente) è ammissibile il conseguimento di crediti formativi idonei a essere riconosciuti sul territorio nazionale nell'ambito di altro percorso di formazione professionale per il conseguimento di qualifica professionale.

ART. 3 - SPAZI FORMATIVI E PER LE ESERCITAZIONI

La formazione si svolgerà negli spazi messi a disposizione dalla casa di Reclusione di Chiavari, in via del Gasometro 2, individuati dall'amministrazione carceraria, sia per quanto riguarda la formazione della sicurezza, sia per la formazione teorico-pratica, sia per le esercitazioni (spazi da riqualificare).

ART. 4 – RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali, in termini di attrezzature si distinguono in due tipologie: a) attrezzature di uso collettivo; b) attrezzature di uso individuale. In carico all'ente di formazione sono solo le attrezzature di cui al punto a). Alla fornitura delle attrezzature di cui al punto b), come pure alla fornitura dei materiali provvederà l'amministrazione carceraria.

ART. 5 – TEMPI DI REALIZZAZIONE E COSTI

L'intervento di formazione professionale dovrà rispettare il cronogramma delle attività già determinato in sede di preventivo e concludersi non oltre il 31 Maggio 2019, fatte salve le variazioni in corso d'opera dovute a forza maggiore.

Il costo complessivo di € 8.400,00 sarà liquidato al termine del progetto, verificato che l'attività sia stata effettivamente svolta, non appena saranno accreditati gli appositi fondi da parte del MIUR.

ART. 6 – CONTROVERSIE

Il Foro di Genova è competente per eventuali controversie.

ALLEGATI

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione in ordine ai requisiti di idoneità generale
- Dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
- Verbale di sopralluogo preventivo degli spazi formativi e di esercitazione
- Cronoprogramma delle attività
- Offerta Prot.n. 19P/18/TC

Il Dirigente Scolastico

Maurizio Parodi

Il Presidente dell'ESSEG

Grazia Maria Di Biaso